



CITTÀ DI TRANI

MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO CIVILE

I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

VERBALE PER RIASSUNTO DELLA SEDUTA DELLA I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

SVOLTASI IN DATA 23.09.2026

L' anno **DUEMILAVENTISEI**, il giorno **VENTITRE'** del mese di **SETTEMBRE**, alle ore 12,30, presso il Palazzo Municipale – Sala “Europa” – giusta constatazione da parte del Presidente del raggiungimento del numero legale - si è riunita, a seguito di formale convocazione ai sensi dell'art. 14 del Regolamento del Consiglio Comunale - la **I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**, presieduta dal Sig. **Befano Antonio**, per la discussione dei seguenti ordine del giorno:

- 1) **APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA PRECEDENTE SEDUTA;**
- 2) **REGOLAMENTO SERVIZI PRIVATI DELLA POLIZIA LOCALE. APPROFONDIMENTO;**
- 3) **VARIE ED EVENTUALI.**

Il Presidente, verificato il raggiungimento del numero legale, attesta la presenza all'odierna seduta, come da foglio-firme di rilevazione che si allega al presente verbale, dei componenti di seguito elencati, *id est*:

1. **BEFANO ANTONIO;**
2. **GARGIUOLO ROBERTO;**

3. COGNETTI DOMENICO;

4. LESTINGI FRANCESCA;

5. LOCONTE ANTONIO.

Componenti	Presente / Assente	Orario entrata	Orario uscita
Cons. BEFANO Antonio (presidente)	presente	12.30	12.50
Cons. GARGIUOLO Roberto (vice presidente)	presente	12.30	12.50
Cons. COGNETTI Domenico (componente)	assente	/	/
Cons. LESTINGI Francesca (componente)	presente	12.30	12.50
Cons. CORMIO Patrizia, su delega di LOCONTE Antonio (componente)	presente	12.30	12.50

E' presente, nella qualità di partecipante uditore, il Cons. Giovanni Di Leo.

Assiste alla seduta, assumendo funzioni di verbalizzante, il Dott. De Feo Andrea, dipendente incardinato presso il Servizio Contenzioso dell' Ente, in sostituzione della segretaria titolare, Dott.ssa Monalda Balsamo.

In primis, viene data lettura del processo verbale inerente la precedente seduta, il quale viene approvato all'unanimità dei presenti.

Il Presidente, in primis, saluta l' Ass. Alessandro Capone, presente all'odierna seduta a seguito di regolare convocazione, affinché possa fornire al Consesso taluni chiarimenti di carattere "preliminare" sulla proposta all' attenzione del Consesso, ciò al fine di favorire un rapido esame e un altrettanto rapido "licenziamento" del testo in questione.

Il Presidente, introduttivamente, si riporta ai risultati della discussione già avviata nel corso delle precedenti sedute sull' introducendo regolamento delle prestazioni del Personale di Polizia Locale a carico di soggetti privati, esternando i dubbi emersi in seno al dibattito: in particolare, riferendoci ad "eventi privati" che, siano o meno essi a pagamento, parrebbero rientrare nelle

fattispecie in qualche modo normativamente codificate, emergerebbe evidentemente uno spazio di discrezionalità in capo all'Amministrazione in ordine all'individuazione delle fattispecie "escluse", in ordine alla cui "consumazione" il Consesso vorrebbe capire quali siano gli intendimenti dell'Amministrazione stessa. Più nello specifico, il regolamento fa riferimento all'esclusione di attività e iniziative di carattere privato, affidando peraltro il giudizio "ultimo" all'Amministrazione, aventi finalità di carattere sociale e associativo, rivolte alla tutela dell'ambiente, a determinate categorie della popolazione, all'uso del territorio, alla diffusione attiva di educazione motoria e di pratiche sportive, di carattere religioso (quando svolte al di fuori dei luoghi di culto), di carattere politico e sindacale (con esclusione dei servizi elettorali), di carattere culturale, segnatamente con riferimento alla conoscenza e alla promozione del territorio.

Dato per scontato che, in relazione a eventi con fini di lucro, è assolutamente scontato che le prestazioni debbano essere ottenute a pagamento, resta in ogni caso una "zona grigia", riferibile a una serie di eventi sui quali dovrebbe procedersi a una valutazione "caso per caso".

L'Assessore fa rilevare come vadano chiariti taluni nessi tra regolamenti le cui previsioni vanno a "interferire", in tal modo correndosi il rischio di creare una sorta di "cortocircuito" normativo all'interno dell'apparato di norme dell'Ente, in particolare dovendosi chiarire se la richiesta di patrocinio da parte del soggetto richiedente ha una qualche incidenza in ordine alla eventuale "disapplicazione" delle disposizioni contenute nel regolamento oggi all'esame.

Ulteriormente, l'Assessore sottolinea come, risultando l'elencazione delle fattispecie escluse - cui si è fatto testé riferimento - estremamente generica, è evidentemente necessario da parte dell'organo titolare della potestà regolamentare o procedere a una specificazione di tipo quasi "casistico", di fatto in tal modo inibendo l'uso di discrezionalità da parte dell'Esecutivo e della Dirigenza - oppure demandare caso per caso la deliberazione in ordine all'"esclusione" dell'evento specifico al Sindaco, alla Giunta ovvero alla Dirigenza, laddove si ritenga che una tale soluzione si attagli maggiormente alla varietà delle fattispecie che potrebbero profilarsi.

L'Assessore rileva che, se vi sono categorie specifiche di eventi rispetto ai quali non si pongono soverchi dubbi, sussistono una serie di situazioni "borderline", quali ad es. quelle caratterizzate da una "sezione" di libera fruizione, dove può non essere facile capire se vi sia o meno il fine di lucro e quindi se debba o meno corrisponderci il costo del servizio richiesto.

La Cons. Lestingi, intervenendo nel merito, fa presente come la discriminante potrebbe essere quello dell'accesso all'area, distinguendo se esso avvenga a pagamento oppure gratuitamente.

Il cons. Gargiuolo si allontana dall' aula.

L' Assessore ritiene che si tratti di questione che debba essere attentamente vagliata, avendo peraltro particolare cura in primis a definire i criteri in base ai quali concedere l'esenzione, ma anche alla strutturazione della procedura di deroga, tanto sotto il profilo della competenza ad adottare il provvedimento, tanto con riferimento alla determinazione degli aspetti procedurali.

A questo punto, rispetto alle perplessità emerse, i Consiglieri ritengono opportuno disporre di un adeguato spazio di riflessione e di approfondimento, ritenendo opportuno un confronto sulle questioni dubbie tanto con il dirigente della Polizia Locale che con quello della Ragioneria Comunale, per chiarire i riflessi finanziari della fattispecie, in particolare quanto alla determinazione delle tariffe, nonché alle modalità di pagamento da parte del privato richiedente.

Il Presidente, dato atto, assicura i colleghi che sarà sua cura procurare, secondo le tempistiche che si riterranno più opportune, la presenza dei due dirigenti, onde dare luogo al richiesto confronto nel merito delle determinazioni da assumere rispetto al varando strumento regolamentare.

Con riferimento alle varie ed eventuali, il Cons. Gargiuolo chiede se sia possibile incrementare il numero di stalli per il parcheggio a pagamento nella zona di Colonna.

L' Assessore risponde a nome dell' Amministrazione che, al momento, non è ovviamente possibile, dal momento che una simile eventualità potrà essere presa in considerazione in occasione della definizione del prossimo bando per la gestione dei parcheggi a raso.

Non essendoci ulteriori interventi il Presidente, ringraziato l' Assessore per il contributo fornito alla discussione, su unanime richiesta dei presenti, ritiene di aggiornare la seduta, la quale termina alle ore 13.15.

Il Presidente

Cons. Antonio Befano

Il Segretario verbalizzante

Dott. Andrea De Feo

